

PAVESA limoso-fine, fase tipica PAV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli localizzati nei territori comunali di Sale (AL) e Piovera (AL). Sono tipici dei terrazzi intermedi della piana di Sale insieme ai suoli RIVELLINO, e sono interessati da una falda superficiale che raggiunge gli orizzonti compresi entro il metro. Sono di origine Tanaro-Scivia, con probabile apporto più recente e superficiale di Tanaro. Ricchi in carbonati, vengono lisciviati più rapidamente dei suoli INCASTRO per l'azione dilavante dell'acqua di falda. L'uso del suolo è agrario con coltivazioni di cereali autunno vernini prevalenti, mentre barbietola da zucchero, pisello proteico, cipolla e pomodoro da industria rappresentano le altre colture più diffuse.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con profondità utili di 90-100 cm per la presenza di orizzonti idromorfi a tale profondità. Sono state rilevate figure di ossido-riduzione con prevalenza di screziature giallo-rossastre, derivanti da forme ossidate di ferro, originate dalla oscillazione della falda entro il primo metro del profilo. La fase PAVESA è dotata di una disponibilità di ossigeno moderata a causa di un drenaggio lento determinato dalla presenza della falda a circa 120 cm di profondità media. Presentano una lavorabilità buona. La capacità di ritenuta idrica è alta grazie alle tessiture piuttosto fini che permettono di trattenere notevoli quantitativi di acqua.

Profilo: Suoli che presentano un topsoil di colore bruno grigiastro scuro caratterizzato da tessitura franca o franco-limosa e da struttura a zolle determinata dalle frequenti lavorazioni. Il subsoil ha colore ridotto grigio scuro e ossidato bruno grigiastro, tessitura franca o franco limosa e struttura massiva. Il calcare è sempre presente, anche in forma secondaria (concrezioni). Non si rileva invece la presenza di scheletro.

Classificazione Soil Taxonomy: Oxyaquic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità:

Regime di temperatura:

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: TORT0343

Localizzazione: GUIZZAFAME (SALE)

Pendenza: 2°

Esposizione: 80°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie calcaree

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato, con dimensioni medie di 0 mm, con limite n.i.; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; debolmente calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte AB : 40 - 65 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); tipo colore ossidato, con dimensioni medie di 0 mm, con limite n.i.; tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado debole; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 70 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; calcareo; noduli di carbonati 3 % , 2 mm, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte BK : 65 - 90 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); colore subordinato grigio scuro (2,5Y 4/1); tipo colore variegato; screziature 5 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; cementazione debole; debolmente adesivo; non plastico; calcareo; masse di carbonati 10 % , 4 mm, presenti nella matrice; noduli di carbonati 10 % , 4 mm, presenti nella matrice; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Cg : 90 - 120 cm; umido; colore grigio scuro (2,5Y 4/1); tipo colore ridotto; screziature 3 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/6), secondarie di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie <1 mm; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 30 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione forte; debolmente adesivo; non plastico; calcareo; noduli di carbonati 5 % , 3 mm, presenti nella matrice; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti un epipedon ochrico, un orizzonte cambico idromorfo, un orizzonte calcico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-AB-Bkg-Cg.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
RVL1	B1	Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Concorrente	La classificazione dipende dal livello della falda che induce idromorfia entro od oltre 100 cm
PAV2	B1	Oxyaquic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	
RVL1	B1	Typic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Note

Se la fase idromorfa diventa aquica, questa fase diventa RIVELLINO idromorfa

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ridotta a causa della riduzione di ossigeno disponibile da 80 cm circa in profondità

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Capacità in acqua disponibile (AWC)

260 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Frequenti lavorazioni in condizioni di suolo non in tempera possono determinare la formazione di orizzonti compatti.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli idonei a diversi tipi di colture, inoltre, essendo terre fresche per la presenza della falda a poca profondità, richiedono, per ottenere i migliori risultati produttivi, irrigazioni poco frequenti. Per quanto concerne la distribuzione di fitofarmaci e liquami si tratta di suoli che presentano un elevato rischio di contaminazione delle falde. L'integrazione della sostanza organica può essere eseguita con altre tecniche come il sovescio o la distribuzione di letame maturo. Si tratta di terre idonee ad una arboricoltura da legno di qualità con farnia, ontani, ciliegio. La pioppicoltura può avere un discreto successo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*